

Lanciano 1° settembre 2020

Lettera del Governatore di settembre 2020

Cari Presidenti,

il mese di agosto ci ha portato tante novità.

La notizia più bella: il giorno 25 **l'Organizzazione Mondiale della Sanità ha dichiarato l'Africa Polio Free**, un grande risultato che premia i nostri sforzi profusi in oltre 30 anni di lotta. Proprio l'entusiasmo per l'obiettivo centrato dovrà darci, nei prossimi mesi, la spinta necessaria per percorrere l'ultimo miglio e liberare gli ultimi due paesi L'Afganistan ed il Pakistan.

Abbiamo poi avuto un annuncio di eccezionale rilevanza: **per la prima volta una donna**, Jennifer Jones, è stata nominata **Presidente del Rotary International**.

Nel Distretto abbiamo portato avanti i numerosi impegni amministrativi primo fra tutti l'insediamento del Consiglio Direttivo dell'Associazione Distretto 2090 e il rinnovo delle cariche nella ONLUS Distretto 2090.

Inoltre è arrivato a conclusione il **Progetto Arquata**: sono stati completati i lavori e concluse le pratiche amministrative. Il 19 settembre alle 11.00 ci sarà la **cerimonia di donazione al Comune di Arquata del Tronto del Rotary Point**.

Al via, poi, il **Progetto Distrettuale di Telemedicina**, condiviso con tutti voi Presidenti, per il quale avete già ricevuto il materiale e le modalità per l'adesione.

Insieme ai componenti della Commissione Distrettuale abbiamo pensato di articolare l'offerta in modo che tutti i club abbiano la possibilità di partecipare anche con una somma minima, vi invito pertanto a manifestare la vostra disponibilità entro il 20 settembre.

### **Attività del mese di settembre.**

Entriamo nel vivo dell'annata rotariana.

Il nostro calendario prevede che questo sia il mese dell'alfabetizzazione e dell'educazione di base, un tema fondamentale che trova espressione in decine e decine di progetti che i nostri club pongono in essere sia in ambito locale che internazionale.

**Per noi inoltre settembre sarà il mese del cambiamento e delle nuove generazioni** due temi strettamente connessi che saranno determinanti per il nostro futuro.



## Il cambiamento.

Per la nostra organizzazione, impegnata com'è noto in progetti di service in vari ambiti, dalla salute all'istruzione, allo sviluppo economico, alla pace, all'ambiente, l'annata sarà inevitabilmente condizionata dagli effetti della pandemia che ha colpito così duramente il nostro Paese, le cui conseguenze ancora a lungo peseranno sul tessuto sociale e su ognuno di noi.

Nulla è come prima, non lo sono le relazioni sociali, non lo è il mondo del lavoro né quelli della cultura e dello svago. Abbiamo bisogno di ripensarci, di imparare a declinare la nostra esistenza secondo un paradigma che dobbiamo ancora mettere a fuoco. E noi rotariani in particolare, abbiamo necessità di ricalibrare il nostro impegno, per renderlo ancora più efficace e rispondente ai nuovi bisogni che emergono.

Da quanti anni sentiamo ripeterci che il Rotary deve cambiare?

**Cari amici, è il momento di agire e portare nei club il vero cambiamento di cui ha bisogno la nostra organizzazione.**

Ma **superare lo status quo**, operare il vero cambiamento è difficile, faticoso e rischioso e poi, al di là di tante buone intenzioni, cosa dobbiamo fare?

Per un governatore o un presidente di club sarebbe molto più semplice impostare la propria annata con alcuni obiettivi "raggiungibili" racchiusi in un programma ben definito, da illustrare ai soci magari con presentazioni ricche di "effetti speciali" che certamente assicurano un confortante ma effimero successo. Si può vincere facile, ma non è questo il nostro obiettivo. Perché possiamo e sappiamo fare di più, perché è ben più stimolante impegnarsi per sentirsi parte di un processo rigenerativo dell'azione rotariana.

**L'esperienza ci insegna che navigare in acque sicure è demotivante:** abbiamo visto che il susseguirsi di tante "annate tranquille" ha portato i nostri club a perdere soci, a invecchiare, facendo crescere la distanza dai profondi cambiamenti che stanno stravolgendo la società. Dobbiamo essere onesti, e guardare con lucidità alle realtà dei nostri Club, ai quali farà un gran bene una ventata d'aria fresca. Nessuno abbandona un luogo dove si respira energia, dove la voglia di fare e di innovare è talmente presente da diventare contagiosa.

Se abbiamo veramente a cuore il futuro dei nostri club e del nostro distretto **dobbiamo prendere questa rotta con coraggio e impegno.**

In un mondo così complesso e interconnesso come quello in cui viviamo, da soli non andiamo lontano: **abbiamo bisogno degli altri, e potremo cambiare solo cambiando prospettiva, e accettando che il vero successo non è quello personale ma scaturisce dalla condivisione del nostro lavoro e delle nostre idee con tutti i soci.**

**Cosa possiamo fare quindi per trasformare la nostra organizzazione**, facendo sì che non risulti un'impresa ardua ma che al contrario infonda energia nei soci? Dobbiamo focalizzarci su cinque imperativi strategici, che hanno tutti un denominatore comune: **mettere al centro le persone, i soci.**

Innanzitutto dobbiamo **motivarli con un obiettivo, una visione.**

**Guardiamo lontano:** il Presidente Knaack ci ha raccomandato di tenere almeno una volta l'anno una riunione strategica in cui pianificare l'attività del club almeno a cinque anni.



**Sfruttiamo le competenze all'interno del club:** abbiamo i migliori talenti nel campo professionale che non vedono l'ora di essere coinvolti.

**Curiamo la formazione:** i soci, specialmente i nuovi, conoscono poco il Rotary e per questo non si appassionano, non sviluppano quel senso di appartenenza e quelle motivazioni che sprigionano l'energia partecipativa.

Da ultimo, **dobbiamo essere inclusivi**, accogliamo nei club più donne, più giovani professionisti e cooptiamo soci appartenenti a nuove classifiche professionali e lavorative.

### **Le nuove generazioni.**

Nel mondo lavorativo ormai si avvicendano ben cinque generazioni: dai baby boomers, ai millennials passando per le generazioni X, Y e Z. Un patrimonio di diversità a cui attingere a piene mani per condividere conoscenze ed esperienze.

Mondi che spesso non dialogano ma che potrebbero sviluppare sinergie vincenti all'interno della nostra organizzazione.

I giovani si muovono con velocità nel mondo che cambia, hanno competenze tecnologiche innate, sono in grado di fornire risposte veloci così come fa Google, ma mancano di quella saggezza e quell'esperienza che si sviluppano col trascorrere degli anni e con le esperienze di vita.

Il nostro obiettivo è riuscire a superare la sfiducia fra generazioni e creare quell'alchimia che ci permetterebbe di sviluppare nei nostri club un tutoraggio reciproco fra generazioni diverse.

Insieme potremmo raggiungere l'intesa perfetta.

**Cambiamento e giovani** saranno i temi che svilupperemo a Senigallia i prossimi 26 e 27 settembre con il Seminario dal titolo: **"Nuove parole per una nuova stagione"** dedicato a dirigenti di club ma anche e soprattutto ai nuovi soci. Il giorno successivo, nel **Seminario delle Nuove Generazioni**, parleremo di tutti i programmi che il Rotary mette in campo per la quinta via d'azione.

Vi ricordo infine che sabato 5 settembre avremo il **Forum Distrettuale sul Progetto Virgilio** su piattaforma Zoom per il quale avete già ricevuto il programma dei lavori.

**Amici cari, dobbiamo essere orgogliosi di ciò che facciamo, pronti ad agire, consapevoli che insieme possiamo imparare ed insieme possiamo ispirare.**

**Il Rotary siamo noi, e noi possiamo fare dell'appartenenza a questa organizzazione un'esperienza straordinaria. Io ci credo.**

Vi abbraccio,

*In allegato i SAVE THE DATE dei prossimi appuntamenti*

- **5 settembre:** Forum Distrettuale On Line - Virgilio 2090
- **19 settembre:** Arquata del Tronto - Cerimonia di consegna "Rotary Point"
- **26 settembre:** Senigallia - Seminario Distrettuale "Nuove parole per una stagione nuova"
- **27 settembre:** Senigallia - Seminario Distrettuale "Nuove generazioni"